



LEGENDA		N.T.O.
	Perimetro del Centro Storico	Art. 71
Categorie di intervento degli edifici		Art. 10
	Grado 1 "RR" - Restauro e risanamento conservativo	
	Grado 2 "RTA" - Ristrutturazione edilizia di tipo A	
	Grado 3 "RTB" - Ristrutturazione edilizia di tipo B	
	Grado 4 "RTG" - Ristrutturazione globale	
	Grado 5 "D" - Demolizione	
	Fabbricati non meritevoli di schedatura	
Modalità di intervento		
APP_n.	Aree destinate ad accordo pubblico - privato	Art. 52
UMI_n.	Unità minima di intervento (UMI)	Art. 18
	Sagoma limite di ampliamento o nuova edificazione	Art. 10
h:	Altezza massima degli ampliamenti e nuova edificazione	Art. 10
mc:	Volume massimo degli ampliamenti o di nuova edificazione	Art. 10
U	Ridefinizione unitarietà stilistica della facciata	Art. 10
▲▲▲▲▲	Allineamenti verticali	Art. 10
	Portici e passaggi coperti	Art. 10
AREE A SERVIZI		Artt. 36 - 40
	Le aree e gli edifici per l'istruzione - F1	02 - Scuola materna 03 - Scuola elementare 09 - Chiesa, strutture religiose 15 - Biblioteca 17 - Centro sociale (Associazione Alpini) 32 - Ambulatorio medico 37 - Municipio 52 - Ufficio postale 84 - Impianti sportivi non agonistici 99 - Cimitero
	Le aree e gli edifici per i servizi di interesse comune - F2	
	Le aree per gli spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport - F3	
	Le aree per parcheggi pubblici - F4	
VIABILITA'		Art. 61
	Marciapiedi esistenti	
	Percorsi ciclo-pedonali	
	Viabilità	
ALTRE INDICAZIONI		
	Elementi lineari significativi	Art. 76
	Adiacenze tutelate ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/2004	Art. 54
n.	Prescrizioni particolari	

Prescrizioni:

- La sagoma limite di nuova edificazione dovrà essere destinata alla realizzazione di una struttura leggera (pergolati, gazebo, ecc) la costruzione potrà essere coperta esclusivamente mediante un rivestimento vetrato, sono vietati i tamponamenti ai lati. La struttura potrà essere realizzata in ferro e/o legno. L'intervento è subordinato al parere vincolante della Commissione Edilizia Comunale e al parere favorevole della Soprintendenza.
- Il progetto dovrà ottenere il parere favorevole obbligatorio vincolante del responsabile dell'ufficio edilizia privata e della Commissione Edilizia Comunale circa il corretto inserimento nel contesto del centro storico.

Regione del Veneto
Provincia di Vicenza



Comune di:
Schiavon

P.I.
2° Piano degli Interventi
FASE 2

CENTRO STORICO DI SCHIAVON

Categoria degli edifici e modalità di intervento

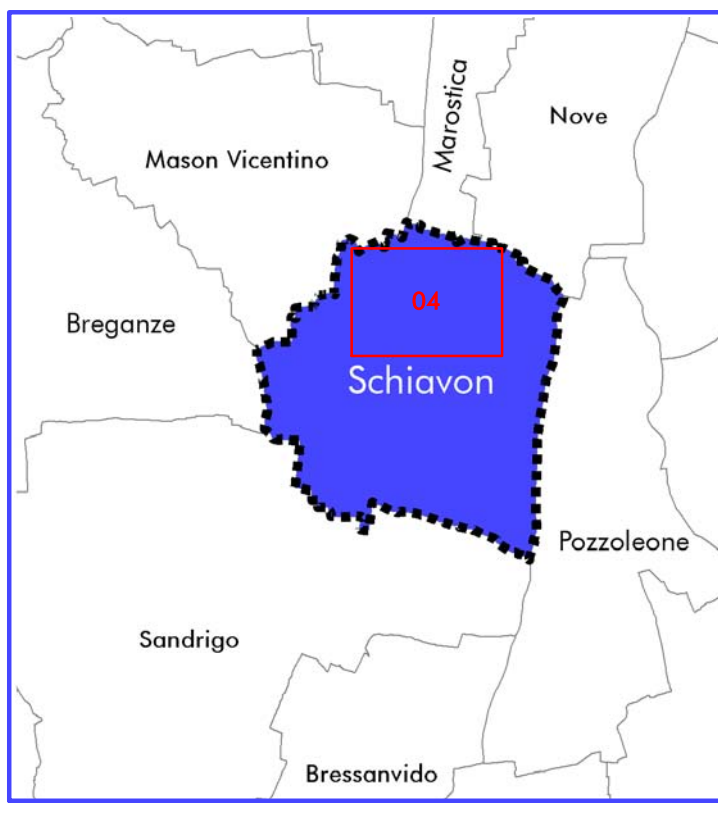
Adozione: DCC.
Approvazione: DCC.

Elaborato:

P 04 04

Scala:

1:1.000



Sindaco:
Simone Dellai

Responsabile del procedimento:
Mirco Trentin - architetto

Progettista:
GianLuca Trolese - urbanista

Gruppo di lavoro:
Thomas Rossi - dott. forestale